



CRO:SCUOLA 2011-03-23 12:50

SCUOLA: SINDACATI E IMPRENDITORI PULIZIE, DISATTESE APERTURE - APPELLO A GOVERNO PERCHE' SI TROVINO SOLUZIONI

(ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Forte delusione" per l'esito del confronto sulla questione delle pulizie nelle scuole è espressa dalle imprese e dai sindacati del settore che fanno appello al Governo perché si trovino soluzioni adeguate e annunciano "momenti di civile protesta".

"Esprimiamo tutto il nostro disappunto - affermano Federlavoro e Servizi Confcooperative, Legacoop Servizi, Anip Fise Confindustria, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltrasporti Uil dopo il tavolo tecnico svoltosi al Miur - sulla linea assunta dal ministero dell'Istruzione di adottare per il prossimo anno scolastico 2011-2012, negli appalti delle attività esternalizzate dei servizi di pulizia, la procedura del cottimo fiduciario, la cui gestione sarà delegata a ciascun singolo istituto scolastico. Mettiamo in dubbio la regolarità e la trasparenza di tale operazione di frazionamento del mercato, che interessa ben 4000 istituti scolastici, e che mette a repentaglio - sostengono imprese e sindacati - l'occupazione della stragrande maggioranza dei 26.000 addetti ai servizi di pulizia nelle scuole".

"Oltre ai problemi di trasparenza delle gare e di qualità dei servizi, vi è grande preoccupazione - si legge in una nota congiunta - per l'effettiva applicabilità delle clausole sociali, in quanto la fase transitoria comporta la cessazione dei rapporti di lavoro già dal 30 giugno, interrompendo la continuità lavorativa e ledendo i diritti conseguenti. Con questa impostazione qualora fosse definitivamente adottata, nessun lavoratore, avrebbe la garanzia di poter riprendere il proprio lavoro alla ripresa dell'attività scolastica a settembre. Dopo gli impegni e le finalità stabilite, anche attraverso il verbale di incontro del 3 marzo scorso, constatiamo con profonda delusione che il confronto è stato di fatto impedito da un atteggiamento di chiusura preconstituita dalla rappresentanza tecnica del Miur stesso che non ha permesso di tenere in considerazione nemmeno i percorsi di ottimizzazione finalizzati a salvaguardare da un lato le prospettive occupazionali degli attuali addetti e dall'altra a continuare a garantire un'alta qualità dei servizi. Facciamo appello al Governo - concludono le Organizzazioni datoriali e sindacali - affinché si trovino, con responsabilità, soluzioni efficaci atte a garantire l'occupazione e il reddito dei lavoratori coinvolti, nonché la qualità dei servizi alle scuole. Non esiteremo a organizzare momenti di civile protesta". (ANSA).



SCUOLA: SINDACATI E ASSOCIAZIONI DATORI, SU APPALTI PULIZIE ANCORA NESSUNA SOLUZIONE = "MINISTERO DISATTENDE APERTURE INIZIALI"

Roma, 23 mar. - (Adnkronos/Labitalia) - "Nessuna soluzione concertata" e il ministero dell'Istruzione "disattende le aperture iniziali". Sulla questione degli appalti delle attività di pulizia delle scuole per il prossimo anno scolastico 2011-2012, scendono in campo uniti, sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali, sottolineando che ora si aspettano "risposte concrete dalla politica".

"Esprimiamo tutto il nostro disappunto sulla linea assunta dal Miur di adottare per il prossimo anno scolastico 2011/2012, negli appalti delle attività esternalizzate dei servizi di pulizia, la procedura del cottimo fiduciario, la cui gestione sarà delegata a ciascun singolo istituto scolastico", si legge in una nota di Federlavoro e Servizi Confcooperative, Legacoop Servizi, Anip Fise/Confindustria, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti Uil dopo il tavolo tecnico svoltosi al Miur.

"Mettiamo in dubbio la regolarità e la trasparenza di tale operazione -sottolinea la nota- di frazionamento del mercato, che interessa ben 4000 istituti scolastici, e che mette a repentaglio l'occupazione della stragrande maggioranza dei 26.000 addetti ai servizi di pulizia nelle scuole. Oltre ai problemi di trasparenza delle gare e di qualità dei servizi, vi è grande preoccupazione per l'effettiva applicabilità delle clausole sociali, in quanto la fase transitoria comporta la cessazione dei rapporti di lavoro già dal 30 giugno, interrompendo la continuità lavorativa e ledendo i diritti conseguenti". (segue)

(Lab/Opr/Adnkronos)
23-MAR-11 14:15

SCUOLA: SINDACATI E ASSOCIAZIONI DATORI, SU APPALTI PULIZIE ANCORA NESSUNA SOLUZIONE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Con questa impostazione -dicono sindacati e organizzazioni imprenditoriali- qualora fosse definitivamente adottata, nessun lavoratore, avrebbe la garanzia di poter riprendere il proprio lavoro alla ripresa dell'attività"

scolastica a settembre".

"Il confronto e' stato di fatto impedito -prosegue la nota- da un atteggiamento di chiusura precostituita dalla rappresentanza tecnica del Miur stesso che non ha permesso di tenere in considerazione nemmeno i percorsi di ottimizzazione finalizzati a salvaguardare da un lato le prospettive occupazionali degli attuali addetti e dall'altra a continuare a garantire un'alta qualita' dei servizi".

"Facciamo appello al Governo -concludono le organizzazioni datoriali e sindacali- affinche' si trovino, con responsabilita', soluzioni efficaci atte a garantire l'occupazione e il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, nonche' la qualita' dei servizi alle scuole. Non esiteremo a organizzare momenti di civile protesta".

(Lab/Opr/Adnkronos)
23-MAR-11 14:32

il **VELINO.it**

Scuola, Sindacati: Forte delusione per linea Miur su servizi pulizia

Roma, 23 mar (Il Velino) - «Esprimiamo tutto il nostro disappunto sulla linea assunta dal MIUR di adottare per il prossimo anno scolastico 2011/2012, negli appalti delle attività esternalizzate dei servizi di pulizia, la procedura del cottimo fiduciario, la cui gestione sarà delegata a ciascun singolo istituto scolastico. Mettiamo in dubbio la regolarità e la trasparenza di tale operazione di frazionamento del mercato, che interessa ben 4000 istituti scolastici, e che mette a repentaglio l'occupazione della stragrande maggioranza dei 26.000 addetti ai servizi di pulizia nelle scuole». È il commento di Federlavoro e Servizi Confcooperative – Legacoop Servizi – Anip Fise/Confindustria, Filcams Cgil – Fisascat Cisl – Uiltrasporti Uil dopo il tavolo tecnico svoltosi al MIUR con il Direttore Generale Filisetti e il Dirigente Pinneri in rappresentanza del MIUR e di Palmisano in rappresentanza del Ministero degli Affari Regionali.

«Oltre ai problemi di trasparenza delle gare e di qualità dei servizi, vi è grande preoccupazione – si legge nella nota – per l'effettiva applicabilità delle clausole sociali, in quanto la fase transitoria comporta la cessazione dei rapporti di lavoro già dal 30 giugno, interrompendo la continuità lavorativa e ledendo i diritti conseguenti». Con questa impostazione qualora fosse definitivamente adottata, nessun lavoratore, avrebbe la garanzia di poter riprendere il proprio lavoro alla ripresa dell'attività scolastica a settembre.

«Dopo gli impegni e le finalità stabilite, anche attraverso il verbale di incontro del 3 marzo scorso, constatiamo con profonda delusione che il confronto è stato di fatto impedito da un atteggiamento di chiusura precostituita dalla rappresentanza tecnica del MIUR stesso che non ha permesso di tenere in considerazione nemmeno i «percorsi di ottimizzazione finalizzati a salvaguardare da un lato le prospettive occupazionali degli attuali addetti e dall'altra a continuare a garantire un'alta qualità dei servizi»

«Facciamo appello al Governo – concludono le Organizzazioni datoriali e sindacali – affinché si trovino, con responsabilità, soluzioni efficaci atte a garantire l'occupazione e il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, nonché la qualità dei servizi alle scuole. Non esiteremo a organizzare momenti di civile protesta».

AGENZIA PARLAMENTARE

SCUOLA: CGIL, FORTE DELUSIONE SU PULIZIA SCUOLE

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere
Stampa E-mail Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Roma, 23 mar - "Esprimiamo tutto il nostro disappunto sulla linea assunta dal MIUR di adottare per il prossimo anno scolastico 2011/2012, negli appalti delle attività esternalizzate dei servizi di pulizia, la procedura del cottimo fiduciario, la cui gestione sarà delegata a ciascun singolo istituto scolastico. Mettiamo in dubbio la regolarità e la trasparenza di tale operazione di frazionamento del mercato, che interessa ben 4000 istituti scolastici, e che mette a repentaglio l'occupazione della stragrande maggioranza dei 26.000 addetti ai servizi di pulizia nelle scuole". È il commento di Federlavoro e Servizi Confcooperative – Legacoop Servizi – Anip Fise/Confindustria, Filcams Cgil – Fisascat Cisl – Uiltrasporti Uil dopo il tavolo tecnico svoltosi al MIUR con il Direttore Generale Filisetti e il Dirigente Pinneri in rappresentanza del MIUR e di Palmisano in rappresentanza del Ministero degli Affari Regionali.

"Oltre ai problemi di trasparenza delle gare e di qualità dei servizi, vi è grande preoccupazione – si legge nella nota – per l'effettiva applicabilità delle clausole sociali, in quanto la fase transitoria comporta la cessazione dei rapporti di lavoro già dal 30 giugno, interrompendo la continuità lavorativa e ledendo i diritti conseguenti". Con questa impostazione qualora fosse definitivamente adottata, nessun lavoratore, avrebbe la garanzia di poter riprendere il proprio lavoro alla ripresa dell'attività scolastica a settembre. "Dopo gli impegni e le finalità stabilite, anche attraverso il verbale di incontro del 3 marzo scorso, constatiamo con profonda delusione che il confronto è stato di fatto impedito da un atteggiamento di chiusura precostituita dalla rappresentanza tecnica del MIUR stesso che non ha permesso di tenere in considerazione nemmeno i «percorsi di ottimizzazione finalizzati a salvaguardare da un lato le prospettive occupazionali degli attuali addetti e dall'altra a continuare a garantire un'alta qualità dei servizi. Facciamo appello al Governo –

